

LEONE FILM GROUP E RAI CINEMA

Presentano

Una produzione
Lionsgate
in collaborazione con Good Universe
una produzione Point Grey
una produzione Denver & Delilah

Regia di
JONATHAN LEVINE

NON SUCCEDE, MA SE SUCCEDE...

Con
CHARLIZE THERON
SETH ROGEN
O'SHEA JACKSON JR
ANDY SERKIS
JUNE DIANE RAPHAEL
RAVI PATEL
BOB ODENKIRK
ALEXANDER SKARSGARD

Un'esclusiva per l'Italia LEONE FILM GROUP
in collaborazione con RAI CINEMA

Distribuzione



Durata: 1h55'
Uscita: 10 Ottobre 2019

Ufficio stampa film
Comunicazione
Ornato Comunicazione
segreteria@ornatocomunicazione.it
annalisa.paolicchi@raicinema.it
Tel. + 39 06 3341017

rebecca.roviglioni@raicinema.it

cristiana.trotta@raicinema.it

stefania.lategana@raicinema.it

01 Distribution -

Annalisa Paolicchi

Rebecca Roviglioni

Cristiana Trotta

Stefania Lategana

I materiali sono disponibili nell'area press del sito www.01distribution.it

CAST ARTISTICO

Charlotte Field	CHARLIZE THERON
Fred Flarsky	SETH ROGEN
Maggie Millikin	JUNE DIANE RAPHAEL
Lance	O'SHEA JACKSON JR.
Tom	RAVI PATEL
Presidente Chambers	BOB ODENKIRK
Parker Wembley	ANDY SERKIS
Capo di Fred	RANDALL PARK
Agent M	TRISTAN D. LALLA
Primo Ministro James Steward	ALEXANDER SKARSGARD

CAST TECNICO

Regia	Jonathan Levine
Sceneggiatura	Dan Sterling e Liz Hannah
Soggetto	Dan Sterling
Produttori	Charlize Theron, p.g.a. A.J. Dix, p.g.a. Beth Kono, p.g.a. Evan Goldberg, p.g.a. Seth Rogen, p.g.a. James Weaver, p.g.a.
Produttori esecutivi	Jonathan Levine Nathan Kahane Erin Westerman Joe Drake Kelli Konop Barbara A. Hall Dan Sterling Alexandria McAtee Kalina Ivanov
Scenografia	
A cura di	Melissa Bretherton Evan Henke
Direttore della Fotografia	Yves Bélanger, csc
Costumi	Mary Vogt
Musiche	Marco Beltrami e Miles
Hankins	
Un'esclusiva per l'Italia in collaborazione con	Leone Film Group Rai Cinema

SINOSI:

Charlotte Field (Charlize Theron) è una delle donne più influenti del mondo. Intelligente, sofisticata e realizzata, è un autorevole Segretario di Stato con un talento per ...come dire, quasi tutto! Fred Flarsky (Seth Rogen) è un bravo giornalista dallo spirito libero con una spiccata propensione a cacciarsi nei guai. Non hanno niente in comune, a parte il fatto che lei è stata la sua babysitter e la sua prima cotta. Quando Fred inaspettatamente riallaccia i rapporti con Charlotte, la conquista con la sua autoironia e con i ricordi dell'idealismo che caratterizzava Charlotte da ragazza. Charlotte sta preparando la sua corsa alla presidenza e in modo impulsivo decide di assumere Fred per scrivere i suoi discorsi elettorali, con grande disappunto dei suoi fidati collaboratori. Un pesce fuor d'acqua nel prestigioso team di Charlotte, Fred non è preparato al glamour della vita che lei conduce sotto i riflettori. Comunque, fanno faville, in quanto la loro inequivocabile intesa porta ad una storia d'amore in giro per il mondo e ad una serie di incidenti inattesi quanto pericolosi.

Dall'acclamato team di **Seth Rogen** e **Evan Goldberg**, autori di straordinarie commedie di successo, come *Facciamola Finita* e *Cattivi Vicini*, **NON SUCCEDE... MA SE SUCCEDE** vanta anche la presenza di **O'Shea Jackson Jr.** (*Nella tana dei lupi*, *Straight Outta Compton*), **Andy Serkis** (*Black Panther*, *The War - Il pianeta delle scimmie*), **June Diane Raphael** (*The Disaster Artist*, *Grace and Frankie*), **Ravi Patel** (*La serie TV, Master of None*) e **Alexander Skarsgård** (*La serie TV Piccole grandi bugie* e *The Legend of Tarzan*). Il film è stato diretto da **Jonathan Levine** (*Warm Bodies*). Sceneggiatura di **Dan Sterling** e **Liz Hannah**. Soggetto di **Dan Sterling**.

IL FILM

“É Pretty Woman, ma lei è Richard Gere e tu sei Julia Roberts.”

-- Lance

Questa spassosa commedia che ruota intorno ad una spettacolare quanto romantica incompatibilità, è un'incantevole favola dei nostri tempi. Charlotte Field è una donna coraggiosa e brillante che è sul punto di candidarsi alla presidenza degli Stati Uniti. Fred Flarsky è un giornalista marginale che riesce appena a gestire la sua vita. Potranno davvero essere felici insieme? É una scommessa azzardata ed un'eventualità improbabile, ma è questa scommessa che accomuna Charlotte e Fred. Oltre il ricordo del periodo in cui Charlotte era la bellissima e seducente babysitter di Fred, entrambi condividono il piacere di avventurarsi in sfide improbabili.

Sono entrambi sul punto di realizzare alla grande i loro sogni più folli. Charlotte ambisce a niente poco di meno che la gestione del futuro della nazione. E Fred? Fred, nel momento in cui Charlotte lo assume come redattore, spera solo di poter passare un po' di tempo con lei, indipendentemente da quanto sembrano incompatibili per prestigio, successo e fascino. Ma, con loro grande sorpresa, formano un bel team. E sebbene sia uno shock per entrambi, e che l'idea di loro due insieme sembri totalmente assurda, quando Charlotte inizia ad essere in vetta ai sondaggi, la loro relazione segreta inizia a diventare rovente.

Nei ruoli squisitamente opposti di Fred e Charlotte, Seth Rogen e Charlize Theron interpretano due personaggi che mirano ad uscire dalla loro zona di comfort sia sul piano affettivo che sul piano professionale. Il risultato è una romantica e spassosa corsa nella realtà del mondo attuale in cui possiamo immedesimarci facilmente. Realtà che ci chiede di fare di continuo compromessi allettandoci allo stesso tempo con la possibilità di cogliere l'attimo.

Seth Rogen è conosciuto per le sue interpretazioni di falliti esilaranti e bonaccioni, **Non succede... ma se succede** lo ha catapultato in un registro nuovo. Un personaggio autoironico che deve trovare qualcosa in cui credere, nonostante le sue evidenti manie, affinché possa essere degno di una donna che sta per cambiare il mondo. “Per una persona come Fred Flarsky uscire con Charlotte Field è quasi come uscire con una principessa”, fa presente Seth Rogen. “In America i politici sono la versione dei reali. Si tratta quindi di una storia che fa leva sulla realizzazione di una sorta di grande sogno dell'immaginario collettivo e che allo stesso tempo è realista, irriverente ed esilarante.

La vincitrice dell'Oscar Charlize Theron (migliore attrice protagonista per *Monster*, 2003), famosa per le sue intense interpretazioni in ruoli drammatici e in film d'azione, è un personaggio opposto a quello di Seth Rogen tanto quanto lo è Charlotte a Fred. Charlotte è una donna che è arrivata al vertice e non ha bisogno (né tempo) di una relazione sentimentale ma è attratta dalla fiamma che l'ha animata in passato e che ancora riesce a scorgere in Fred. Per Charlize Theron, l'energia decisamente opposta che c'è tra lei e Seth Rogen contribuisce a far funzionare la comicità. "C'era qualcosa di estremamente sincero tra me e Seth ed è ciò di cui avevamo bisogno per non essere semplicemente comici ma per raccontare una vera storia sui legami sentimentali dei nostri tempi", dice Charlize Theron. "Penso che il pubblico tifi per queste due persone affinché trovino un modo per finire insieme. C'è un enorme Yin e Yang tra di loro, si ricordano a vicenda cosa guida realmente i loro ideali. Forse perché somigliamo un po' ai personaggi che interpretiamo, abbiamo instaurato con Seth lo stesso tipo di rapporto ed ha funzionato".

Seth Rogen dice che anche lui è rimasto sorpreso dalla spontaneità della comicità che è nata, e dall'improbabile sintonia che si è instaurata man mano che la produzione andava avanti. "La nostra sinergia era allo stesso tempo divertente e realista" afferma Seth Rogen "penso che la parte più forte del film sia la parte finale in cui davvero si comincia a credere che queste due persone così esageratamente diverse possano finire insieme".

Una strana coppia è nata

Molti anni prima che scritturasse Seth Rogen e il produttore Evan Goldberg per *The Interview*, lo sceneggiatore Dan Sterling aveva pensato ad un personaggio completamente disincantato che ritrovava i suoi ideali di gioventù.

A quel tempo, Dan Sterling scriveva per l'irriverente *Daily Show*. Cominciò a pensare ad un personaggio che, non molto diversamente da lui a quel tempo, era diventato cinico su tutto, dalla politica all'amore, perché né l'uno né l'altra funzionavano. Cosa succede se un tipo così s'innamora di una donna forte, autorevole e che gode del plauso generale, modificherà la sua idea del mondo pur di avere anche solo la benché minima possibilità di conquistarla?

Così è nato Fred Flarsky, un giornalista presuntuoso e sfacciato che cerca di lasciare il segno nel mondo dei media. "Ho immaginato Flarsky come un tipo che si avvicinava alla mezza età, con una carriera in declino, completamente alla deriva." Sterling continua: "E poi mi sono chiesto, chi avrebbe mai potuto interpretare la donna meravigliosa ed indimenticabile a cui Flarsky avrebbe potuto ambire?"

In seguito, è stato creato il personaggio di Charlotte Field, la prima cotta di Fred che lui non è mai riuscito a dimenticare: la sua inaccessibile babysitter, che gode della sua totale ammirazione sin dal loro primo incontro ... e che ormai sembra ad anni luce da lui. Non è una sorpresa per Flarsky che la meravigliosa Charlotte sia diventata una delle

donne più impressionanti ed influenti del mondo mentre lui scrive articoli scandalistici sul *Brooklyn Advocate*.

Quando si incontrano per caso dopo tutti questi anni, proprio quando Flarsky ha perso il lavoro per essersi opposto al riacquisto del giornale da parte di un grande gruppo editoriale. Flarsky è completamente disincantato. Invece Charlotte è estremamente rincuorata da questo spontaneo e genuino ritorno al passato fino al punto che decide di assumere Flarsky come redattore dei suoi discorsi elettorali.

A prima vista, il *savoir-vivre* negli ambienti internazionali di Charlotte contrasta palesemente con la goffaggine e lo sfacciato parlar franco di Flarsky. “Charlotte è autorevole, raffinata: tutto il contrario di Flarsky,” dice Sterling ridendo. “Flarsky non avrebbe mai potuto immaginare di stare con una donna del genere”. Eppure sono subito in sintonia. “Flarsky ha uno spiccato senso della moralità, anche se ha una forte propensione a sabotare sé stesso. Anche Charlotte ha forti principi, pur essendo più pratica e ragionevole e conoscendo perfettamente le regole del gioco sociale.” Sterling spiega: “Ciò che contribuisce alla comicità della relazione è che all’inizio della storia, Fred inizia ad essere più a suo agio all’idea che qualcuno possa tenere a lui e Charlotte si lascia andare fino al punto da mettere in pericolo la sua carriera”.

Quando Charlotte comincia a scalare le vette dei sondaggi, Fred e Charlotte devono fare i conti con le conseguenze del loro legame sentimentale. Gestire l’entusiasmo della stampa per una presunta relazione di Charlotte con il Primo Ministro canadese e tentare di mantenere segreta la loro relazione, ma Charlotte si rende conto che non potrà incessantemente far fronte all’invadente curiosità dei media. “All’inizio, ciò che è divertente è il modo in cui se la svignano per tentare di tenere nascosta la loro relazione”, dice Sterling,” ma alla fine devono capire quanto conta la loro storia. Prenderanno il rischio di mettere a repentaglio la vittoria di Charlotte o ancora peggio il suo sogno di migliorare il futuro del mondo?”

Questa situazione straordinaria, in cui la posta in gioco per una tanto improbabile relazione è altissima, è apparso un soggetto interessante a Seth Rogen e ai produttori della Point Grey Pictures, Evan Goldberg e James Weaver.

La Point Grey Pictures ha esordito con l’acclamato *50 e 50* e ha prodotto altri grandi successi come la serie TV *Neighbors*, *The Interview*, *Sausage Party - Vita segreta di una salsiccia*, *Giù le mani dalle nostre figlie*. Ma mai prima di **NON SUCCEDE... MA SE SUCCEDE** aveva prodotto un film di questo livello, una brillante commedia costellata di elementi del film d’amore. L’idea di ambientare la commedia in giro per il mondo rappresentava un ulteriore espediente comico. “Non avevamo mai esplorato questo mondo prima e l’idea ci è sembrata entusiasmante” dice Goldberg. “Ci è parso davvero divertente che nel bel mezzo di negoziati internazionali si delineasse un’improbabile storia d’amore”.

È stato James Weaver, al tempo in cui era ancora assistente di Seth Rogen e prima che diventasse il presidente della Point Grey, che per primo ha messo gli occhi sulla sceneggiatura di Dan Sterling subito dopo che la produzione aveva ultimato *50 e 50*. Ha immediatamente intuito che poteva essere l’opportunità per Seth Rogen di mettere il

suo talento al servizio di una storia che contenesse temi più vasti rispetto alla commedia tradizionale e una forte dose d'umanità. "Ho pensato che questa storia potesse darci l'opportunità di portare uno sguardo straordinariamente nuovo sulle vecchie commedie che Seth, Evan ed io abbiamo sempre amato e ci permettesse di offrire al pubblico qualcosa di diverso rispetto a ciò che si aspetta di solito", afferma James Weaver. "Mi è parso che ci fossero elementi della *Bella e la Bestia* nei personaggi di Fred e Charlotte ma con un forte potenziale comico. Una donna che vuole raggiungere l'unanimità e un uomo che vuole fare di testa sua".

James Weaver ha avuto una buona idea nel contrapporre al personaggio patinato di Charlotte un personaggio che ha i tratti della persona qualunque, questo contrasto ha scosso la storia. Ci si può permettere un lato sovversivo e assurdo se si ambienta la commedia in un contesto realistico," fa notare. "Così anche se vedi Seth Rogen scivolare in modo ridicolo giù per le scale, come solo lui saprebbe fare, allo stesso tempo vedi l'emozione di Fred nel ritrovare la sua cotta d'infanzia e fare i conti con ciò che è diventato."

L'originalità di questa coppia emerge quando Charlize Theron decide di partecipare all'avventura per interpretare il personaggio di Charlotte e allo stesso tempo come produttrice con la Denver & Delilah, la sua società di produzione. Porta con sé anche A.J. Dix e Beth Kono, la cui esperienza in film come il thriller *Atomica Bionda* e il dramma *Tully* di Jason Reitman, contribuisce al mix dei generi.

Poi il team è andato in cerca di un regista che potesse combinare Seth Rogen e Charlize Theron, politici e scivoloni, goffaggine e scaltrezza con una comicità dolce e incontenibile. La Point Grey non ha potuto fare a meno di pensare a Jonathan Levine che aveva già diretto *50 e 50* per la società di produzione. In *50 e 50*, emozione e comicità sono perfettamente dosati ed è esattamente ciò di cui avevamo bisogno per **NON SUCCEDA... MA SE SUCCEDA,**" dice Seth Rogen. "Sebbene **NON SUCCEDA... MA SE SUCCEDA** sia ambientato in un mondo molto diverso da quello di *50 e 50*, sapevamo che Jon era capace di conciliare complessità e leggerezza, il che è molto difficile, e per noi era un punto cruciale. Aveva girato anche *Warm Bodies*, un film in cui una ragazza s'innamora di uno zombie e il film aveva funzionato, il che ha dell'incredibile. Ci è sembrato quindi la persona perfetta per questo progetto."

Evan Goldberg aggiunge: "Jon è anche un regista modesto, il che è raro. Vuole solo girare un buon film, a lui non importa di chi sono le idee del film, dal momento che le idee sono geniali."

Jonathan Levine, ha sempre amato associare la comicità e i colpi di scena, ed è attratto dal mix dei generi, le ambientazioni in giro per il mondo e le reazioni istintive tra Seth Rogen e Charlize Theron. Ciò che ci interessava era lavorare con due attori estremamente versatili ma non potevamo immaginare che si creasse questa incredibile sinergia. È stata una fortuna girare una commedia che contiene tanta umanità e lo spessore di una storia internazionale."

A Jonathan Levine è particolarmente piaciuta l'idea che la storia ruotasse intorno al personaggio di una donna ai vertici del potere. Charlotte mi ha entusiasmato in quanto ho visto il suo personaggio come un'opportunità di esplorare il profilo di una donna che è riuscita nel mondo politico, ma anche le difficoltà che deve affrontare quando cerca di essere la migliore versione di sé. A quali compromessi scenderà e quali rifiuterà?"

“L'avventura di Charlotte parla a chiunque tenti di rimanere fedele agli ideali di gioventù. In cuor mio, mi chiedo sempre: “Il bambino che ero, sarebbe stato d'accordo con la decisione che sto prendendo? Sono sincero con la persona che ero? È questa facoltà di ricordarsi degli ideali che li motivavano da ragazzi che Charlotte e Fred riescono a fare emergere vicendevolmente,” dice Jonathan Levine.

Sebbene il film rifletta il mondo politico attuale, polemico, spietato, guidato da celebrità e estremamente mediatizzato, Jonathan Levine sottolinea che non si tratta di una commedia politica. “Per noi il mondo della politica era un'ambientazione divertente e attuale,” afferma. La storia d'amore tra Charlotte e Fred è sempre stata la priorità. Ma avendo ideato una storia in giro per il mondo e con personaggi legati al potere politico ci è sembrata l'opportunità di girare una commedia un po' diversa. Abbiamo davvero voluto farne un film divertentissimo ma anche commovente, che parla di sentimenti che chiunque può riconoscere.”

Seth Rogen parla del suo personaggio Fred Flarsky

Fred, non è certo il Primo Ministro canadese ma non esiste persona più onesta e giusta di lui, né giornalista più sincero e imparziale. Ma sembra che Fred sappia anche essere il suo peggior nemico, spingendosi troppo oltre o inciampando mentre cerca di fare la scelta migliore. Per Seth Rogen esplorare le contraddizioni ora tumultuose ora commoventi di Fred è stata una sfida che gli ha permesso di spostare il suo stile unico, basato su una sincerità disarmante, su un registro più romantico.

“Fred è un idealista che non è mai riuscito a diventare la persona che avrebbe sperato”, racconta Rogen. “Credo che Fred sia consapevole dei forti e sani principi che lo animano ma allo stesso tempo si senta un incompreso. Una persona a cui non si riconosce il merito dei rischi che corre e del lavoro che fornisce. Ma è anche una sorta di pasticcione autodistruttivo con una pessima autostima.”

Le cose iniziano a cambiare quando incomincia a lavorare per Charlotte Field e deve rendersi all'evidenza che il Segretario di Stato si sta innamorando di lui, un outsider di Brooklyn, la cui idea della moda si riduce a cambiare, ogni tanto, il berretto da basket sulla giacca a vento. Quando Fred si rende conto che può rendere Charlotte felice, il suo concetto di felicità cambia. “Fred capisce che Charlotte è davvero un leader formidabile ed è onorato di potere essere al suo fianco e sostenerla nel suo progetto,” dice Seth Rogen. “Ciò gli permette di distogliere la sua attenzione dal suo ego e si rende conto che può prendere le distanze dai suoi problemi. Scopre di potere essere felice di esserci per qualcuno e ciò è una novità nella vita di Fred.”

Anche quando Charlotte riesce a cambiare Fred, lui ha come obiettivo di aiutarla a cambiare il mondo. Avendo tratto sempre una grande forza dall'impressionante idealismo di gioventù di Charlotte, non può fare a meno di ricordarle quanto appassionata ed irriducibile fosse in passato. "Fred riesce a riaccendere in Charlotte la fiamma degli ideali che le avevano fatto decidere di entrare in politica," dice Seth Rogen. "Le riporta alla mente tutti quegli ideali che negli anni hanno perso vigore. Fred è sempre rimasto un suo grande sostenitore e ha continuato a pensare che fosse giusto agire secondo coscienza. Chiaramente non riesce ad essere altrettanto diligente su questo punto nella sua vita privata ma Charlotte gli si affeziona sebbene con i modi pragmatici che la caratterizzano."

Seth Rogen racconta che si è creata un'intesa immediata tra lui e Charlize Theron sin dalle prime ripetizioni. "Sapevamo sin dal principio che avevamo bisogno di una persona di un certo spessore per interpretare Charlotte, una persona che potesse rendere il lato umano del personaggio andando al di là delle caratteristiche tipiche di un personaggio da commedia, un personaggio più reale e più complesso. Charlize Theron è riuscita a portarci tutto ciò e anche una buona dose di comicità."

Per Seth Rogen, questo film è stata anche l'occasione di ridare un nuovo impulso alle commedie romantiche che lo hanno fatto innamorare del cinema, fondendo sensibilità e attualità del ventunesimo secolo. "Crescendo ho veramente amato commedie come *Quando Harry incontra Sally e Pretty Woman*. Mi piace la loro comicità, il modo in cui esaltano i sentimenti e quanto ambiziose siano nel parlare delle relazioni sentimentali. Quindi ho sempre sperato di lavorare in film simili: una commedia divertente ma con una forte componente romantica che riflette il mondo attuale".

Charlize Theron parla del suo personaggio Charlotte Field

Se Fred Flarsky non ha mai avuto l'incidenza che avrebbe voluto sulle sorti del mondo, o anche solo sul quartiere di Brooklyn, Charlotte Field ha scalato le vette dell'establishment internazionale e ha una possibilità seppure remota di guidare il paese secondo la sua visione del mondo. Charlotte è riuscita in tutto, ed è bravissima a gestire tutto, ma è forse un po' troppo brava ed è la ragione per cui non riesce a togliersi dalla testa il suo vicino di casa di quando era ragazzina, quando lui piomba nella sua vita.

Per Charlize Theron, che ha interpretato personaggi straordinari dal serial killer Aileen Wuornos in *Monster*, ruolo che le è valso l'Oscar, a quello della spietata Furiosa in *Mad Max: Fury Road's*, l'interesse del personaggio di Charlotte era quello d'interpretare un ruolo che riflettesse la sempre maggiore influenza che rivestono le donne nel mondo attuale.

"Per me è stato interessante interpretare Charlotte, un personaggio che non manda all'aria le sue ambizioni per amore," dice Charlize Theron. "Charlotte è una donna dei nostri tempi che lavora in un ambiente ostico, destreggiandosi tra lavoro, ideali e vita personale. Penso che sia per questo che alla fine il pubblico tifa tanto per Fred e Charlotte perché niente è facile per loro e sono costretti a prendere decisioni davvero

dure riguardo la loro vita sentimentale che vanno oltre il chiedersi: *che dici ci sballiamo, stasera?*”

Charlize Theron capisce perché Charlotte si innamora di Fred nel bel mezzo del periodo più impegnativo e cruciale della sua serissima vita. “Charlotte è stata guidata, sin da bambina, da forti ideali. E da sempre ha l’ambizione di fare grandi cose e di cambiare il mondo,” afferma. “Quando appare all’inizio del film sembra che sia riuscita ad ottenere dalla vita tutto ciò che ha sempre desiderato ma ha dovuto pagare un prezzo per questo. Ha dovuto rinunciare ad alcune cose essenziali per ottenere questo successo. E credo che sia per questo che Fred è così importante per lei. Lui la riporta a ciò in cui credeva davvero e che in cui in fondo crede ancora!”

Poi prosegue: “Fred è talmente imprevedibile, anche se sincero, è un personaggio davvero comico. È stato meraviglioso lavorare con Seth. Ha capito il nodo della questione come nessun altro e la necessità per una commedia di essere viva, di largo respiro e autentica perché funzioni.”

Jonathan Levine è rimasto sorpreso dalla vitalità ed energia ma anche dalla spassosa comicità che Charlize Theron è stata capace di portare al personaggio. “Sappiamo tutti che Charlotte è un’attrice formidabile, ciò che ignoravo è che potesse essere un’attrice così comica”, spiega.

In una delle scene che Jonathan Levine preferisce, Charlotte deve gestire una crisi internazionale in piena fase down dopo un festino con Fred. Il modo di muoversi di Charlize è davvero comico, sono rimasto piacevolmente sorpreso,” dice il regista. “Il modo in cui ha reso comica la scena, insieme a Seth, senza perdere di vista la complessità del suo personaggio, mi ha impressionato.”

La scena preferita di Evan Goldberg è invece quando Charlotte passa dal ballo compassato con il Primo Ministro canadese davanti alle telecamere di tutto il mondo per poi correre a divertirsi in uno stanzino con Fred. È in quel momento che la loro relazione inizia a concretizzarsi,” dice Goldberg. “Charlize nel bel mezzo di un evento professionale importante decide di eclissarsi in privato. È un momento estremamente divertente in cui Fred e Charlotte sembrano due liceali che sgattaiolano dietro il cassonetto per limonare”.

James Weaver conclude: “Charlize ha un modo di relazionarsi così affabile e affettuoso anche quando è esageratamente comica. È complicato rendere questa comicità quando interpreti un personaggio con le responsabilità di un Segretario di Stato eccezionalmente intelligente e raffinato ma è ciò che la rende credibile e che fa sì che questo personaggio funzioni.”

Attori non protagonisti

Un cast di diversi personaggi comici ruotano intorno a Fred e Charlotte. Lo storico amico di Fred, Lance che non lo ha mai abbandonato in nessuna delle sue disavventure.

Quando Fred ritrova Charlotte, Lance è presente e lo convince che è degno di ambire all'impossibile. Lance è interpretato da O'Shea Jackson Jr., attore e rapper (conosciuto con lo pseudonimo di OMG) famoso per avere interpretato il suo vero padre, Ice Cube, in *Straight Outta Compton*.

“Abbiamo pensato che sul piano dell'improvvisazione la coppia di O'Shea e Seth potesse funzionare,” afferma Levine. “Il primo giorno delle riprese, si è instaurata subito una fantastica intesa. Una coppia di attori, spontanea, divertente, sembravano amici di lunga data sebbene si fossero appena conosciuti.”

Questo era un ruolo inabituale per O'Shea Jackson che funge da spalla alla comicità profondamente umana di Seth Rogen che a sua volta, ha subito sentito simpatia per l'inesauribile positività Jackson. “Lance è un imprenditore, un uomo che si è fatto da sé, entusiasta di tutto e ancora più entusiasta quando si tratta di sostenere Fred. Lance è sempre nei paraggi. “Di qualsiasi cosa Fred abbia bisogno, io gliela procuro,” spiega Jackson.

È Lance che permette a Fred di rendersi conto che anche lui merita di essere amato, cosa di cui Fred non è mai stato davvero convinto. “Lance crede che si debba innanzitutto amare sé stessi per poi vivere l'amore,” afferma O'Shea Jackson. “Lance è convinto che se Fred prova a sé stesso che è degno dell'amore di Charlotte Field, si renderà conto del suo reale valore.”

A O'Shea Jackson è piaciuto molto potere controbattere alla verve comica di Rogen, il che ha contribuito all'originalità del film. “Ognuno ha portato il suo tocco personale e ha contribuito al risultato finale. Ci siamo tutti divertiti molto e penso che si senta guardando il film.”

Dietro Charlotte c'è uno staff devoto e nessuno le è più devoto della sua scrupolosissima assistente, Maggie, il cui compito è di risolvere i problemi prima ancora che appaiano. Naturalmente, l'infallibile fiuto di Maggie le fa presagire che Flarsky possa costituire un problema nell'istante stesso in cui Charlotte decide di assumerlo. Il ruolo è interpretato dalla star della serie TV *Grace and Frankie*, June Diane Raphael.

Charlize Theron ha amato sia il personaggio di Maggie che l'interpretazione di June Diane Raphael. “Mi piace molto come la sceneggiatura racconta la sinergia professionale tra due donne che rivestono cariche importanti e che tifano l'una per l'altra.” “Junie è incredibilmente comica ma è anche estremamente sincera ed è sempre stata presente.”

Levine aggiunge: “June ha aggiunto un tocco di humour inglese all'insieme. Riesce a rendere sia la rivalità che c'è tra lei e Fred che lo spirito di squadra che la lega a Charlotte, punti essenziali del film.”

June Diane Raphael dice di essersi ispirata non solo alla vera vita dell'assistente di un leader politico che ha conosciuto quando preparava il film ma anche alla cricca di assistenti delle star di Hollywood che gestiscono planning come un imprenditore potrebbe gestire una società. “Ho visto persone con planning talmente pieni da dover

assumere una squadra di intermediari,” racconta. “E mi sono resa conto che può essere esaltante essere uno di questi intermediari, conferisce un’adrenalina e una sensazione di potere il fatto che per contattare una persona famosa si debba obbligatoriamente passare da te. Maggie è consapevole del fatto che sebbene non sarà mai visibile al grande pubblico, il suo contributo al successo del Segretario di Stato è cruciale e ne è felice.”

In quanto custode degli interessi di Charlotte, Maggie non vede di buon occhio Flarsky, si oppone all’idea che lui diventi il redattore di Charlotte e si oppone in maniera ancora più determinata all’eventualità di una loro relazione sentimentale che non quadra con l’idea che Maggie ha del futuro di Charlotte. “Perché mai Charlotte abbia deciso di assumere Flarsky e perché quest’ultimo debba partecipare alla campagna elettorale resta un mistero per Maggie,” afferma June Diane Raphael. “Ma sebbene non ne capisca le ragioni, il suo compito è di fare in modo che ciò non abbia nessun impatto sul futuro di Charlotte”.

Maggie lavora a stretto contatto con Tom, il ‘body man’ di Charlotte, questa figura è difficile da definire, tipica del distretto di Washington a metà strada tra il il valletto, il consigliere e il cuscinetto sociale. Tom è interpretato da Ravi Patel, un astro nascente, apparso già in *Transformers - L’ultimo cavaliere*, la serie TV *Master of None* e nel documentario che ha coprodotto *Meet The Patels*.

A Patel è piaciuto molto esplorare il mondo ad alta tensione della politica. “Lavorare per qualcuno alla Casa Bianca è in apparenza un bel lavoro,” dice ridendo “ma non è per niente un lavoro facile quando sei un ‘body man’, tutti i problemi sono per te. Devi essere capace di anticipare di cosa c’è bisogno ben prima che ce ne sia bisogno. Quindi Tom è uno stacanovista e non si ferma mai.”

Sul set Patel si è sentito galvanizzato dalla recitazione di Seth Rogen. “C’è una sorta di musicalità nella recitazione di Seth, tutto è estremamente ritmato,” osserva Ravi Patel. “Ma è anche un bravo ragazzo e fa sempre battute che mantengono alto il morale.”

Il capo di Charlotte è niente poco di meno che il Presidente degli Stati Uniti, anche se il Presidente Chambers non è all’altezza della sua posizione e ne è consapevole. Si tratta di un ex attore che ha interpretato un Presidente in una serie TV molto popolare prima di essere eletto, la sua più grande speranza come Presidente è quella di passare dalla TV al cinema. L’esilarante ruolo è interpretato da Bob Odenkirk, vincitore dell’Emmy Award e candidato ad un Golden Globe per *Better Call Saul*, conosciuto per quel tocco d’umorismo sarcastico che sa conferire ai suoi personaggi drammatici.

“Bob è magistrale nell’interpretazione di questo personaggio gradevole quanto manipolatore. Ha una lunga esperienza nei ruoli comici ma ha anche grandi doti drammatiche,” dice Levine.

Bob Odenkirk non ha potuto resistere leggendo la sceneggiatura di **NON SUCCEDE... MA SE SUCCEDE**. “L’ho trovata divertente, aveva qualcosa di diverso e una complessità non comune per una commedia. Mi piaceva l’idea che l’argomento principale del film fosse

la maniera di ottenere la migliore versione di sé,” dice. Il film mi ha sorpreso, ha saputo preservare umanità e sincerità senza perdere niente della sua comicità.”

Bob Odenkirk ha visto nel ruolo del Presidente Chambers l’opportunità di interpretare il ruolo di un narcisista che essenzialmente sta facendo un pessimo lavoro da Presidente. “Chambers è un idiota,” ride Odenkirk, “e un imbranato, però ha saputo interpretare un Presidente ed è così che è stato eletto. Devo interpretare un vero imbecille in questo film e mi è davvero piaciuto farlo. Entrare nella pelle di un pagliaccio superficiale ed egocentrico può essere davvero divertente.”

“Il Presidente Chambers è spiazzato quando l’attenzione dei media si sposta su Charlotte, non ha prestato abbastanza attenzione alle capacità dell’intelligente bambola chiamata Charlotte,” fa presente Bob Odenkirk “Charlotte è di gran lunga più intelligente di lui, ma lui non se ne rende assolutamente conto. Le persone che lo circondano gli servono solo a farsi strada, è lui non va oltre questa considerazione.”

Charlotte, donna influente e single, suscita la curiosità dei media che le attribuiscono un flirt con l’altrettanto single e provocante Primo Ministro canadese. Il ruolo è interpretato dal vincitore di un Golden Globe e di un Emmy Award Alexander Skarsgård (*Piccole grandi bugie*). “Ci siamo talmente divertiti con Alexander,” dice Jonathan Levine. “Le scene in cui recitava cambiavano in continuazione, in quanto offrivano un grande ventaglio di possibilità comiche. Per esempio la scena in cui mangiano le ostriche è quasi stata inventata sul momento, di sana pianta. Li abbiamo solo fatti improvvisare sull’idea di un appuntamento romantico, si trattava di interpretare un automa politico programmato per salire in vetta ai sondaggi e Alexander ha capito l’idea ed è stato al gioco.”

A completare l’impressionante cast, c’è Andy Serkis, conosciuto per le doti mostrate nell’interpretazione di personaggi come ‘Gollum’, nella serie *Il Signore degli Anelli* e Caesar nella serie TV *Il pianeta delle scimmie*. In **NON SUCCEDE... MA SE SUCCEDE**, appare con un trucco ai limiti della protesi, irriconoscibile nel ruolo del magnate dell’editoria Parker Wembley che si rivela dannoso sia per la carriera di Charlotte che per quella di Fred. “Nessuno ha imposto ad Andy di sottoporsi a 17 ore di trucco al giorno. Se lo è imposto da solo,” ride Seth Rogen. “Ma Andy aveva un’idea precisa dell’aspetto del suo personaggio e ci ha regalato una splendida interpretazione”

Serkis era talmente irriconoscibile che Jonathan Levine non lo ha riconosciuto quando l’ho incontrato sul set la prima volta. “Erano già due settimane che le riprese erano iniziate e un giorno alzo la testa e mi dico: ‘oh, c’è una seduta di trucco in corso, chi è questo attore?’ Non ne avevo la più pallida idea, ed era Serkis con questo strabiliante trucco. Ammiro che per il suo eccezionale zelo sia stato capace di fare una cosa del genere.”

Svignarsela in giro per il mondo

NON SUCCEDE... MA SE SUCCEDE è una delle sole commedie moderne che fa il giro del mondo, passando da New York a Washington, dalla Francia, alla Svezia, all'Argentina, al Giappone, fino alle Filippine ... Una commedia che passa da cene mondane a colpi di stato; la varietà di queste ambientazioni ha rappresentato per il regista una fonte inesauribile di idee. La storia è di grande respiro oltre al fatto che è estremamente comica e si distingue da altri film che abbiamo girato,” osserva James Weaver.

Affinché tutto ciò fosse verosimile e la commedia potesse ambientarsi in luoghi così sofisticati, Jonathan Levine si è avvalso di una squadra molto versatile guidata dal direttore della fotografia Yves Bélanger, che si è occupato della fotografia del famoso *Dallas Buyer's Club*, *Brooklyn* e la premiata serie TV *Grandi, piccole bugie* ma anche di *Sharp Objects*; di cui faceva parte la scenografa Kalina Ivanov, che si è occupata delle scenografie di *Wonder* e del film *Little Miss Sunshine* vincitore di un Oscar; e la costumista Mary Vogt che recentemente ha creato i costumi per *Crazy & Rich*.

Secondo la richiesta del regista, Bélanger ha creato un universo accogliente, naturale e cinematografico che va ben oltre la stravagante commedia. “Quando abbiamo visto *Grandi, piccole bugie* abbiamo pensato che Yves avrebbe potuto fare un buon lavoro per questo film,” ricorda Weaver. “Ha creato uno scenario diverso da quelli tipici della commedia che valorizza soprattutto i personaggi.”

Anche Kalina Ivanov aveva una visione chiara del film. Ha scelto una gamma di rossi, bianchi e blu facendo riferimento ai temi elettorali e ai sentimenti patriottici mentre per Fred e Charlotte è passata da una gamma di rossi freddi a rossi molto caldi man mano che la loro relazione si infiammava. Con circa 100 set da creare, a Kalina Ivanov questo lavoro è sembrato fatto su misura per lei, ha scelto Montreal come piattaforma internazionale per creare le diverse ambientazioni.

Tuttavia, l'obiettivo finale di questo duro lavoro era di mimetizzarsi. “In un film come questo, non è la scenografia che deve essere divertente,” fa presente “ma i personaggi e le situazioni. Ho sempre pensato che gli scenari in una commedia dovessero fungere da spalla.”

Senza mai cadere nell'eccentrico, Kalina Ivanov si è divertita alle prese con la miriade di ambientazioni, per esempio con la replica di uno dei luoghi leggendari degli Stati Uniti: la tanto decantata Stanza Ovale. Il team di scenografi ha recuperato la cornice che era stata creata per girare la serie *X-Men* che era assolutamente perfetta. “Il Presidente Chambers è un ex attore che ha recitato in una serie TV sulla Casa Bianca. Abbiamo pensato quindi che la Stanza Ovale dovesse somigliare ad un set televisivo,” spiega. “Così abbiamo sostituito il quadro sul muro con uno schermo TV e la scrivania non è la replica esatta del Resolute Desk, in quanto non si tratta di un Presidente serio. Insomma, abbiamo giocato su tutti gli elementi che avrebbe utilizzato una serie TV.”

Quando si è trattato di trasformare un Boeing 747 nell'Air Force Two che nel film diventa la seconda casa di Charlotte, dello staff di Charlotte e di Fred, la scenografa si è rivolta

all'ex assistente del Segretario di Stato John Kerry. "Volevamo che l'ambiente fosse realistico e ci ha fornito dettagli che ci sono stati di grande aiuto."

Probabilmente il set preferito dalla Ivanov è quello della festa in cui Fred rivede Charlotte dopo tanti anni ma rischia di rovinare tutto a causa della sua goffaggine. "É stato un momento fantastico ma abbastanza difficile in quanto c'era uno stuntman nel bel mezzo di una festa dove si esibivano i Boyz II Men," riflette Kalina Ivanov.

Per quanto riguarda i costumi, la parola d'ordine è stata contrasto. Fred è sempre vestito con la stessa giacca a vento e con gli stessi pantaloni casual, Lance in abiti firmati e Charlotte in impeccabili abiti di alta moda, consoni ad una donna della sua posizione. Vogt e Rogen hanno lavorato a stretto contatto sul look di Flarsky sebbene la sua immagine sia destinata a cambiare man mano che lavora con Charlotte.

"Mary e Seth sono riusciti a trovare un look veramente forte per Fred, un'immagine ridicola che ci permette di capire quanto Fred è disinvolto," dice James Weaver.

Quando Fred si rende conto che il suo stile disinvolto sarà accettabile nei circoli diplomatici, si sforza di cambiarlo. Al primo grande evento a cui partecipa in Svezia, indossa una tenuta ridicola dopo essere stato consigliato male. "Questo costume è davvero un abito tradizionale svedese," dice Mary Vogt, "appena Seth lo ha indossato siamo tutti scoppiati a ridere e abbiamo capito che avrebbe funzionato per questa scena."

Per il look di Charlotte Field ho studiato i look di una serie di donne influenti. "Ho studiato l'immagine della regina Sofia di Grecia, la regina Noor di Giordania e Letizia la regina di Spagna che hanno tutte dei favolosi stili moderni.

Kate Middleton (Duchessa di Cambridge) è stato un altro esempio di un personaggio che si veste sempre alla moda pur mantenendo il prestigio legato al suo rango. Chiaramente, essendo il personaggio, un candidato americano, ci siamo detti che non potevamo andare troppo lontano nell'alta moda o nella scelta delle griffe ma io e Charlotte abbiamo discusso molto su come lei potesse dare un tocco moderno ad un look che doveva essere essenzialmente classico".

Mary Vogt fa presente che Charlize Theron è stata molto attenta ai dettagli del suo look nel film. "Charlize aveva un'idea chiara dell'eleganza squisitamente femminile di Charlotte. Voleva apparire vestita in abiti sartoriali ma allo stesso tempo disinvolta come una Katherine Hepburn dei nostri tempi. Abbiamo fatto una selezione di tessuti e tagli per i suoi tailleur in gabardine. Ma più lei si lega a Fred nel film, più i suoi look diventano meno ingessati."

La musica gioca un ruolo fondamentale nell'avvicinamento di Fred e Charlotte, i due sono accomunati dalla nostalgia per i successi degli anni 90 ed entrambi sono fan dei Boyz II Men, che giocano un ruolo nel loro riavvicinamento. Gli autori erano completamente elettrizzati all'idea di avere, nel film, la band che ha battuto tutti i record di ascolto. "Avere i Boyz II Men è stato un colpo geniale," dice Jonathan Levine. "Il giorno che hanno suonato è stato per me uno dei più bei giorni trascorsi sul set. E ha

funzionato talmente bene che hanno subito rappresentato una passione in comune per Fred e Charlotte”.

Dalle performance allo stile di musica, questa totale quanto sorprendente intesa tra Fred e Charlotte rimane centrale nel film. Jonathan Levine riassume: “Spero che il pubblico senta la comicità, l’adrenalina e la sorpresa che contiene questa improbabile storia d’amore su cui nessuno avrebbe scommesso. Seth e Charlize, sono stati fondamentali per il film. Sono stati capaci di escogitare espedienti per rendere questa storia allo stesso tempo improbabile, intimista e realistica”.

IL CAST

L’attrice sudafricana, vincitrice del premio Oscar **CHARLIZE THERON** (Charlotte Field/**Produttrice**) è una delle attrici più acclamate dei nostri tempi, ha conquistato il pubblico grazie al suo talento nell’interpretare personaggi molto eclettici. Negli anni è apparsa in molti film da *L’avvocato del diavolo*, a *Le regole della casa del sidro* a *Monster* che ha avuto il plauso della critica e che le è valso l’Oscar, il Golden Globe, lo Screen Actors Guild Award e l’Independent Spirit Award, seguono *North Country* per il quale ha ottenuto una nomination all’Oscar e che le è valso un Golden Globe, lo Screen Actors Guild Award e il Critics Choice Award. L’abbiamo vista in *Hancock*, in *Young Adult* con cui ha ottenuto una nomination al Golden Globe®, in *Tu chiamami Peter* per il quale ha ricevuto una nomination al Golden Globe, allo Screen Actors Guild Award e all’Emmy ma anche in *Biancaneve e il cacciatore*, in *Un milione di modi per morire nel West*, *Mad Max: Fury Road*, *Dark Places*, *Kubo e la spada magica* e *Fast & Furious*.

Nel 2017, Theron ha prodotto (con la sua società di produzione, la Denver and Delilah) e ha recitato nel film della Universal *Atomica Bionda*, accanto a James McAvoy. Lo stesso anno, la Denver and Delilah ha anche prodotto per Netflix la serie criminale di grande successo *Mindhunter*. La serie è stata prorogata per una stagione.

Nel 2018, Charlize Theron ha prodotto e ha recitato in *Gringo* con Joel Edgerton e Amanda Seyfried. Charlize Theron è apparsa di nuovo accanto a Diablo Cody nella commedia *Tully* come attrice e produttrice. Nel 2019, ha ricevuto una nomination al Golden Globe per il suo ruolo da protagonista. Nel 2018, ha anche prodotto *A Private War*, un film basato su un articolo apparso su Vanity Fair ‘La guerra privata di Marie Colvin’.

Theron è la voce di Morticia Addams nella versione animata della *Famiglia Addams*, che uscirà nei cinema nell’ottobre del 2019. A dicembre interpreterà Megyn Kelly in *Untitled Charles Randolph* Film, prodotto dalla sua casa di produzione.

Oltre ai suoi successi come attrice e produttrice con la Denver & Delilah, Charlize è ambasciatrice di pace delle Nazioni Unite e ha fondato la Charlize Theron Africa Outreach Project (CTAOP) a sostegno dei giovani africani, la fondazione ha per obiettivo campagne di prevenzione contro l’AIDS tramite associazioni che operano per il bene della comunità. La CTAOP opera per il bene delle comunità affinché abbiano i

mezzi per prevenire la propagazione dell'AIDS tra i giovani. Per ulteriori informazioni: www.charlizeafricaoutreach.org.

SETH ROGEN (Fred Flarsky/Produttore) è un attore, scrittore, produttore e regista, i suoi film e programmi per la TV sono estremamente popolari e hanno riscosso un grande successo al box office. A lungo, è stato il collaboratore di Evan Goldberg e da tempo produce film, programmi televisivi e digitali tramite la Point Grey Pictures (PGP), la loro società di produzione. Seth Rogen ha prestato la voce al personaggio di 'Plumba' con Beyoncé Knowles e Donald Glover. Diretto da Jon Favreau, l'uscita del film è prevista per il 19 luglio 2019. Inoltre ha girato recentemente un film di Brandon Trost che sta anche producendo per la Sony. Impegnato in opere di beneficenza, ha anche fondato con la moglie, 'Hilarity for Charity' che sensibilizza alla malattia di Alzheimer con il sostegno di alcuni attori comici, suoi amici, che recitano in commedie a scopi caritativi.

O'SHEA JACKSON JR. (Lance) fa il suo esordio cinematografico in *Straight Outta Compton*, offrendoci una magistrale interpretazione di suo padre, Ice Cube. Lo abbiamo visto nella commedia *Ingrid Goes West*, con Aubrey Plaza, Red Elizabeth Olsen, Gerard Butler e 50 Cent in *Nella tana dei lupi*.

Recentemente, O'Shea Jackson Jr ha ultimato le riprese di *Just Mercy* di Destin Daniel Cretton con Michael B. Jordan, Brie Larson e Jamie Foxx. Apparirà prossimamente nel film di Jonathan Levine *NON SUCCEDE... MA SE SUCCEDE* con Charlize Theron e Seth Rogen e in *Godzilla II: King of the Monsters*.

ANDY SERKIS (Parker Wembley) è un attore che ha ricevuto molti premi e il plauso di pubblico e critica per i vari ed indimenticabili personaggi che ha interpretato durante la sua carriera. Ha conquistato schiere di ammiratori grazie al ruolo di 'Gollum' nel film vincitore dell'Oscar *Il Signore degli Anelli* diretto da Peter Jackson. Ha vinto anche l'Empire Award per la sua interpretazione e vari altri premi tra cui lo Screen Actors Guild Award. Ha lavorato nuovamente con O'Shea Jackson nel remake di *King Kong*, portando il motion capture ad un altro livello con la sua interpretazione di King Kong.

Recentemente, Serkis ha diretto *Mowgli: il figlio della giungla*, un adattamento del 'Libro della giungla' di Rudyard Kipling che è stato trasmesso da Netflix nei teatri e sul suo sito. Oltre a dirigere il film, ha anche interpretato il personaggio di Baloo.

Andy Serkis ha interpretato Ulysses Klaue in *Black Panther* (2018) per la regia di Ryan Coogler e ha ripreso il ruolo di Leader Supremo Snoke in *Star Wars: il risveglio della forza* del 2015 nel film del 2017 *Star Wars: L'ultimo Jedi* (2017) diretto da Rian Johnson.

Del 2017 è il suo esordio alla regia con il film *Breathe* che tratta della vera storia d'amore tra Robin Cavendish (Andrew Garfield) e sua moglie Diana (Claire Foy), una coppia che non si arrende di fronte ad una terribile malattia.

Nel luglio del 2017, ha recitato in *The War: il pianeta delle scimmie*, per la 20th Century Fox, film diretto da Matt Reeves. La San Francisco Film Society e la Utah Film Society hanno premiato la sua interpretazione con il riconoscimento del miglior attore e una serie di nomination. Nel 2011, riceve gli onori della stampa e del pubblico internazionale, la Broadcast Film Critics Association gli attribuisce una nomination al Critics Choice Award per il suo ruolo di attore non protagonista.

Serkis è stato secondo aiuto regista per la trilogia *Lo Hobbit* diretta da Peter Jackson e ha ripreso il ruolo di 'Gollum' in *Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato*.

Nel 2011, ha fondato *The Imaginarium* con il produttore Jonathan Cavendish, una società di produzione associata con uno studio di motion capture specializzato nello storytelling ultima generazione. I primi progetti de *The imaginarium* includono due film usciti nell'ottobre del 2017- *Ogni tuo respiro*, per la regia di Andy Serkis con Andrew Garfield e Claire Foy, e *Il rituale*, con Rafe Spall. L'ultimo progetto, *Mowgli - Il figlio della giungla*, è stato trasmesso da Netflix nel dicembre del 2018 e la società è attualmente impegnata nella produzione e nell'adattamento della 'Fattoria degli Animali' di George Orwell (che sarà diretto da Serkis) per Netflix.

Ha ottenuto il ruolo da protagonista nei panni del *Capitano Haddock* accanto a Jamie Bell, che interpreta Tintin in *Le avventure di Tintin*, diretto da Steven Spielberg e prodotto da Spielberg, Peter Jackson e Kathleen Kennedy. In seguito, ha ottenuto ruoli da coprotagonista in *Death of a Superhero* e in *Brighton Rock*.

Nel 2010, Andy Serkis riceve il plauso e gli onori della critica per la sua interpretazione del leggendario cantante punk rock 'Ian Dury' nel film *Sex & Drugs & Rock & Roll* diretto da Mat Whitecross. Per questo ruolo ottiene una nomination ai BAFTA come miglior attore protagonista.

In televisione, è apparso nella mini serie della BBC *La piccola Dorrit* storia tratta dall'omonimo racconto di Dickens per cui ha ricevuto una nomination all'Emmy per il miglior attore non protagonista. Ha anche interpretato il premio Nobel Albert Einstein in *Il mio amico Einstein* prodotto dalla BBC e dalla HBO.

In passato, è già stato nominato al Golden Globe e ai BAFTA per la sua interpretazione di 'Ian Brady' nella serie della HBO *Longford*. É stato acclamato per il ruolo di 'Bill Sikes' in *Oliver Twist*. É noto al pubblico britannico per le sue numerose interpretazioni in telefilm, miniserie e serie TV.

Andy Serkis è apparso nel dramma *The Prestige* per la regia di Christopher Nolan; nella commedia *30 anni in 1 secondo* con Jennifer Garner e nei film indipendenti *The Cottage*, *Rendition* e *Sugarhouse*. Ha prestato la voce al personaggio di 'Arpio' nel film d'animazione *Giù per il tubo e recita in 24 Hour Party People* di Michael Winterbottom e in *Sotto-sopra* di Mike Leigh. Si annoverano tra le sue numerose collaborazioni in produzioni indipendenti: *La trincea del male*, *Prison escape*, *Pandaemonium*, *The Jolly Boys' Last Stand*, *Five Seconds to Spare*, *Sweetie Barrett*, *Fra giganti*, *Mojo*, *Career Girls*, *In the loop*, *Stella Does Tricks* e *The Near Room*.

É un riconosciuto attore teatrale, ha ottenuto diversi riconoscimenti per le sue performance sulle scene teatrali di Londra e della Gran Bretagna. Ha interpretato 'Iago' nell'*Otello* al Royal Exchange Theatre; ha impersonato Emcee in *Cabaret* e Potts in *Mojo* di Jez Butterworth al Royal Court Theatre. Il suo lavoro teatrale include le produzioni di *King Lear*, *Hush*, e *Decadence*. Nel 2013, fa il suo esordio come regista teatrale con *The Double Bass at London's Southwark Playhouse*.

Come regista Andy Serkis guida la realizzazione di *Heavenly Sword* per la PLAYSTATION®3 e *Enslaved: Odyssey to the West* per la Namco Bandai Games. Inoltre, ha scritto e

diretto un cortometraggio intitolato *Snake*, in cui recita sua moglie Lorraine Ashbourne e Rupert Graves.

JUNE DIANE RAPHAEL (Maggie Millikin) è un'attrice cinematografica, una comica, sceneggiatrice, e produttrice. Attualmente, interpreta Brianna la coraggiosa e intraprendente figlia di Jane Fonda, nella serie Netflix *Grace and Frankie*, che ha iniziato la quinta stagione nel gennaio del 2018. Inoltre, è autrice di un libro su come le donne possono entrare in politica, intitolato: *The Woman's Guide to Running for Office and Changing the World*, che uscirà il 3 settembre.

Da notare anche la presentazione di *Ass Backwards* al Sundance Film Festival del 2013, film di cui è una delle sceneggiatrici e in cui ha recitato con Casey Wilson.

La sua immagine da guest star ha provocato i picchi di audience più alti della stagione grazie all'accuratezza delle sue interpretazioni. Ha recitato in *Curb Your Enthusiasm*, *Lady Dynamite*, *New Girl* interpretando la Dottoressa Sadie (la ginecologa lesbica, amica di Jess e di CeCe), in *The League* nel ruolo di Pam, in *Flight of the Conchords*, *American Dad!* e in *The Muppets* nel ruolo di Lucy Royce, capo della ABC.

È apparsa anche in *The Disaster Artist*, *Giù le mani dalle nostre figlie*, *Zodiac*, *The Wedding Party*, *Non mi scaricare*, e *Anchorman 2: Fotti la notizia*. June Diane Raphael scopre la sua passione per la commedia dopo l'università quando va a lavorare per la UCB, prima a New York e poi a Los Angeles. È a New York che la Raphael e Wilson scrivono lo spettacolo *Rode Hard and Put Away Wet* che viene trasmesso per 3 anni dalla UCB.

June vive a Los Angeles, California, con suo marito Paul Scheer e i loro due figli.

Nel 2015, **BOB ODENKIRK (Presidente Chambers)** ha ripreso il ruolo che aveva interpretato in *Breaking Bad*, recitando in *Better Call Saul*, per questa interpretazione ha ottenuto tre nomination al Critics' Choice TV Awards, tre nomination al Emmy, una nomination al Golden Globe e tre nomination al SAG Award. La stagione 4 di *Better Call Saul* è uscita nell'autunno del 2018. Odenkirk è anche uno dei produttori della serie.

Per il suo contributo al *Saturday Night Live*, Odenkirk ha ottenuto un Emmy Award per "Outstanding Writing in a Variety or Music Program" nel 1989. Lo sketch che Odenkirk ha scritto per il suo amico Chris Farley, è stato recentemente definito dalla rivista Rolling Stone il miglior sketch del *Saturday Night Live*. Nel 1993, Odenkirk vince un altro Emmy Award per avere scritto *The Ben Stiller Show*.

Bob Odenkirk ha creato e recitato in *Mr. Show with Bob and David*, trasmesso dalla HBO dal 1985-1989, trasmissione che è stata definita "Il Monty Python americano." Ha impersonato molti personaggi per il cinema e la TV tra cui 'Stevie Grant' in *Larry Sanders Show*, l'ex pornostar 'Gil Bang' in *Curb Your Enthusiasm*, 'Ross Grant' nell'acclamato film di Alexander Payne *Nebraska* e 'Bill Oswalt' della serie FX *Fargo*.

Negli anni, Bob Odenkirk ha avuto un ruolo cruciale nella scoperta e nel lancio di autori di commedie o di comici emergenti. È stato produttore esecutivo di *Tim Heidecker* e della prima serie di Eric Wareheim *Tom Goes to the Mayor* ed è stato consulente per gli spettacoli che sono seguiti: il *Tim and Eric Awesome Show*, *Great Job!* e *Check it Out! with Dr. Steve Brule*. Nel 2013, Odenkirk fa squadra con il giovane gruppo di comici *The*

Birthday Boys per produrre il loro spettacolo sulla IFC che è stato trasmesso per due stagioni.

Nel 2016, Bob Odenkirk è apparso nello spettacolo *With Bob and David*, in cui recitava e che produceva con David Cross. Recentemente, appare in *La festa delle fidanzate* per Netflix, di cui ha anche scritto la sceneggiatura; in *No Activity* per la CBS; e nel film di Steven Spielberg candidato all'Oscar *The Post* con Meryl Streep e Tom Hanks.

Bob Odenkirk ha prestato la voce al personaggio di 'Winston Deavor', un magnate delle telecomunicazioni che che riporta i Supereroi in attività, nel film della Disney Pixar *Gli Incredibili 2*. Di recente, ha finito di girare *Piccole Donne* di Greta Gerwig con un cast eccezionale composto da Laura Dern, Saoirse Ronan, Meryl Streep, Timothée Chalamet e Emma Watson.

Attualmente, Bob Odenkirk sta anche collaborando con lo scrittore Derek Kolstad (*John Wick*) e con la regista Ilya Naishuller (*Hardcore Henry*) per sviluppare, produrre il thriller *Nobody* e in cui reciterà; sta lavorando ad una mini serie sul canale FX *Night of the Gun*, tratto dalle memorie del defunto giornalista del New York Times, David Carr.

Odenkirk ha scritto con David Cross e Brian Posehn il libro Hollywood Said No!, best-seller del New York Times, che presenta una serie di sceneggiature che non sono state mai prodotte. Nell'ottobre del 2014, McSweeney ha pubblicato un libro di Odenkirk intitolato A Load of Hooley.

ALEXANDER SKARSGÅRD (Primo Ministro James Steward) vincitore del Golden Globe, dell'Emmy e del SAG Award continua a cimentarsi in ruoli impegnativi, mostrando grande versatilità in ogni nuovo progetto, sta diventando uno degli attori più richiesti di Hollywood.

Nel 2017 ha vinto un Emmy, un Golden Globe, un Critics Choice e uno Screen Actors Guild Awards per l'ossessionante interpretazione di Perry nella serie *Grandi, piccole bugie* che a sua volta è stata premiata con un Emmy, in cui recitano Nicole Kidman e Reese Witherspoon.

Di recente, Skarsgård ha recitato nelle serie della AMC, *The Little Drummer Girl*, con Michael Shannon e Florence Pugh. Recita con Jeffrey Wright nel film di Jeremy Saulnier *Hold the Dark*, trasmesso da Netflix il 28 settembre scorso.

Quest'anno, reciterà con Keira Knightley e Jason Clarke nello sceneggiato *La conseguenza* prodotto dalla Fox Searchlight che inizierà il 15 marzo; in *The Hummingbird Project* con Jesse Eisenberg e con Salma Hayek, che è in uscita per la stessa data e reciterà in *The Kill Team* la storia drammatica del reporter di guerra Dan Krauss, autore di un premiato documentario.

In futuro, Skarsgård reciterà con Cara Delevingne in un thriller di Ben Briands, *Fever Heart*. L'anno prossimo, reciterà nel film di Adam Wingards *Godzilla Vs. King Kong* che uscirà nel marzo 2020.

Tra le sue recenti apparizioni, ricordiamo *The Legend of Tarzan* diretto da David Yates; *Mute* di Duncan Jones con Paul Rudd; *War on Everyone* con Michael Peña; *Diario di una*

teenager, acclamato dalla critica durante il festival di Sundance, con Kristen Wiig e Bel Powley; *Melancholia* di Lars Von Trier con Kirstin Dunst; *Quel che sapeva Maisie* con Julianne Moore; *Hidden - Senza via di scampo* con Andrea Riseborough; *Disconnect* con Jason Bateman; *The Giver - Il mondo di Jonas* con Jeff Bridges e Meryl Streep; *The East* con Brit Marling e Ellen Page; e il film prodotto dalla Universal *Battleship* con Taylor Kitsch e Rihanna.

L'interpretazione che ha permesso a Skarsgård di conquistare la critica è stata nella serie dell'HBO *Generation Kill*. È poi diventato famoso come una delle star principali di *True Blood* che, nel 2014, era alla sua settima stagione.

GLI AUTORI

JONATHAN LEVINE (regista) è un regista che riesce a mescolare generi e toni. I suoi film sono allo stesso tempo, divertenti, tristi, avventurosi e realistici. Le sue commedie si muovono tra cliché e colpi di scena che lui capovolge per creare un risultato inatteso e piacevole. Levine gira film che potrebbero essere pedanti se li facessero altri e ne fa dei film divertenti, profondi e spesso commoventi che presentano particolari momenti della vita in cui il pubblico può immedesimarsi.

Tra i film di Levine, l'adattamento del romanzo *Warm Bodies*, che gli è valso il riconoscimento del pubblico e della critica; il film ha generato un fatturato di 115 milioni di dollari. Ha diretto anche *50 e 50* con cui ha ottenuto una nomination al Golden Globe in cui recitavano Joseph Gordon Levitt, Seth Rogen, Bryce Dallas Howard e Anna Kendrick. Di recente ha diretto e scritto la sceneggiatura di *Sballati per le feste*, la sua seconda collaborazione con Seth Rogen e Evan Goldberg, nel film recitavano Seth Rogen, Joseph Gordon-Levitt e Anthony Mackie. Ha prodotto la commedia *Mike & Dave: un matrimonio da sballo* con Zac Efron, Anna Kendrick, Adam Devine e Aubrey Plaza.

Levine ha fatto il suo esordio con *All the Boys Love Mandy Lane*. Il suo secondo film, e il primo che dirigeva e di cui aveva scritto la sceneggiatura, è stato *Fa' la cosa sbagliata* che ha vinto l'Audience Award al Sundance Film Festival e il LA Film Festival. Interpretato da Ben Kingsley e Josh Peck, il film ha ricevuto una nomination all'Independent Spirit Award per la migliore prima sceneggiatura.

Nato e cresciuto a New York, Jonathan Levine gira film dall'età di 12 anni. Dopo avere finito i suoi studi in Arte e Semiotica alla Brown University, ha lavorato a New York come assistente personale del famoso sceneggiatore e regista Paul Schrader. Nel 2002, Levine

si è trasferito a Los Angeles per frequentare l'American Film Institute per diventare regista.

DAN STERLING (Sceneggiatore) la sua carriera di sceneggiatore di commedie inizia con la prima stagione di *South Park* trasmesso dalla Comedy Central per la quale lavorava nello staff degli sceneggiatori e aveva scritto la sceneggiatura di vari episodi incluso quello intitolato *An Elephant [Makes Love To] A Pig*.

In seguito a *South Park*, comincia la sua ascesa e diventa sceneggiatore per la serie animata *Piccolo, grande Aaron* della FOX. Dopo quattro stagioni torna alla Comedy Central dove lavora sia come sceneggiatore e produttore per il *The Daily Show With Jon Stewart* e poi come produttore esecutivo del *The Sarah Silverman Program*. Mentre lavorava su personaggio di 'Sarah' ha cominciato a scrivere lungometraggi, il primo di questi era **NON SUCCEDE... MA SE SUCCEDE**. Dan Sterling ha lavorato come sceneggiatore e produttore esterno per il film *Girl* della HBO, per il quale ha ricevuto il Writers Guild Award. Nel 2012 è entrato nel team della serie *The Office* della NBC come produttore esecutivo. Nel 2014, ha prodotto il primo lungometraggio, *The Interview*, con Seth Rogen e James Franco che ha provocato un attacco hacker contro la Sony e che si sospetta sia stato messo in atto dalla Corea del Nord. Recentemente, ha scritto per la serie di Sarah Silverman *I Love You, America* ed ha adattato il libro *Trumped - The Inside Story of the Real Donald Trump - His Cunning Rise and Spectacular Fall* scritto da Jack O'Donnel che ha lavorato come dirigente di un casino' per Trump. Attualmente Dan Sterling sta scrivendo un episodio pilota per la FOX.

LIZ HANNAH (Sceneggiatrice) è la sceneggiatrice di *The Post* diretto da Steven Spielberg, con Meryl Streep e Tom Hanks, e prodotto da Amy Pascal. L'emozionante thriller racconta la storia di Katharine Graham (Meryl Streep), la prima donna editrice del The Washington Post, e Ben Bradlee (Hanks), perché insieme riescono a smascherare un enorme insabbiamento di scandali del governo che dura da quarant'anni e che è avvenuto durante i mandati di quattro presidenti. Il film è uscito appena prima del Natale del 2017 ed è stato distribuito dalla 20th Century Fox generando un fatturato di 180 milioni di dollari.

Nel 2017, per la sua sceneggiatura ha vinto il WGA Paul Selvin Award ed ha ottenuto una nomination sia per il Golden Globe che per il Critics Choice Award. Il film ha ottenuto due nomination all'Oscar: per il Miglior film e per la migliore attrice (Meryl Streep).

La sceneggiatura è arrivata seconda nella lista delle migliori sceneggiature non ancora prodotte, stilata dalla **Black List** ed è stata inserita dalla rivista *Variety* tra le prime dieci sceneggiature, nel 2017.

L'anno scorso, Liz Hannah ha adattato *The Only Plane In The Sky* dall'omonimo articolo di Garrett Graff per la MGM. La storia segue George W. Bush e il suo staff della Casa Bianca nel Air Force One nelle ore successive agli attentati del 11 settembre. Adatterà il best-seller di Gail *Honeyman Eleanor Oliphant sta benissimo!* per la Hello Sunshine (fondata da Reese Witherspoon) e la MGM.

Recentemente, ha ultimato la produzione di *All The Bright Places* per la Echo Lake Productions e Netflix. Liz Hannah ha prodotto il film e scritto la sceneggiatura, adattando l'omonimo bestseller di Jennifer Niven. *All The Bright Places* racconta la

storia di Violet Markey (Elle Fanning) e Theodore Finch (Justice Smith), che si incontrarono e cambiarono le loro vite per sempre. Diretto da Brett Haley, va oltre la storia di 'un ragazzo che incontra una ragazza' e ci regala uno sguardo fresco e umano sugli stimmi della malattia mentale ma descrive anche la bellezza e l'impatto indelebile di un amore di gioventù. Nel 2019, usciranno All The Bright Places e NON SUCCEDE ... MA SE SUCCEDE (diretto da Jonathan Levine, con Charlize Thero e Seth Rogen).